CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: NUOVO OSPEDALE DELL'AREA NORD: QUAL E' LO STATO REALE DELL'ITER E QUALI GARANZIE SUI TEMPI E SUL FINANZIAMENTO INAIL?

PREMESSO CHE

il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 della Città di Torino, nella sezione dedicata alla "Salute", afferma che: "insieme al Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione e al Nuovo Ospedale della zona nord, si conseguirà l'obiettivo di potenziare la medicina territoriale, valorizzando e coordinando il lavoro dei medici di famiglia e la rete delle farmacie";

nel medesimo DUP, tra gli obiettivi operativi, è indicato espressamente quello di "Sviluppare il Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione come polo di una rete sanitaria metropolitana e regionale e il Nuovo Ospedale nella zona Nord";

il Consiglio Comunale della Città di Torino, in data 16 gennaio 2023, ha approvato la Mozione n. 1/2023, avente ad oggetto "Nuovo Ospedale Maria Vittoria";

tale Mozione prendeva atto dell'inadeguatezza strutturale degli attuali presidi Maria Vittoria e Amedeo di Savoia rispetto ai nuovi percorsi di cura e accoglieva positivamente la prospettiva di realizzare il Nuovo Ospedale per l'ASL Città di Torino;

la medesima Mozione impegnava il Sindaco e la Giunta ad agire presso la Regione Piemonte affinché fosse attivata in tempi rapidi l'interlocuzione necessaria ad avviare il percorso di realizzazione del Nuovo Ospedale nella zona ovest/nord-ovest della Città, a garanzia della copertura sanitaria e di emergenza per le Circoscrizioni 4 e 5 e per l'area vasta attualmente servita dal Maria Vittoria;

la Mozione chiedeva inoltre alla Regione Piemonte garanzie sulle coperture finanziarie dell'intero percorso progettuale e dello strumento finanziario con cui procedere alla realizzazione dell'opera.

CONSIDERATO CHE

il Nuovo Ospedale rappresenta un'infrastruttura sanitaria strategica per Torino, in particolare per il quadrante nord-ovest della città;

l'Ospedale Maria Vittoria continua a rappresentare un presidio essenziale per l'emergenza-urgenza e per la sanità cittadina, configurandosi come il Pronto Soccorso con più accessi del Piemonte, mentre l'Amedeo di Savoia costituisce un riferimento specialistico di rilievo regionale;

le attuali strutture presentano limiti edilizi, funzionali e logistici ormai noti e più volte richiamati anche negli atti consiliari;

la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero è stata indicata pubblicamente come opera finanziata tramite fondi INAIL, con un costo complessivo aggiornato indicato in circa 347 milioni di euro;

secondo le dichiarazioni della Regione Piemonte, nel corso del 2026 INAIL dovrebbe provvedere alla validazione del progetto e alla successiva gara per la realizzazione tramite appalto integrato;

la durata prevista dei lavori è stata indicata in circa cinque anni, con ipotesi di operatività del Nuovo Ospedale entro il 2031.

RILEVATO CHE

rispetto alle prime tempistiche comunicate nel 2023, che indicavano la prospettiva di trasmettere il progetto a INAIL entro il 2024, l'iter risulta oggi collocato su un cronoprogramma più avanzato nel tempo;

la Conferenza dei Servizi è stata avviata il 1° settembre 2025 e si è conclusa favorevolmente nel novembre 2025, con successiva trasmissione del progetto a INAIL per le verifiche e la validazione;

fonti giornalistiche recenti hanno riportato la presenza di ricorsi e contenziosi relativi alla localizzazione dell'opera nell'area della Pellerina, evidenziando il rischio di rallentamenti nell'avvio dei cantieri;

sempre secondo notizie di stampa, lo stanziamento INAIL potrebbe subire effetti sospensivi o comunque rallentamenti fino alla definizione del contenzioso pendente;

tali elementi, anche laddove non mettano in discussione la volontà politica di realizzare l'opera, rendono necessario un aggiornamento puntuale, pubblico e trasparente sullo stato dell'iter.

RITENUTO CHE

il Nuovo Ospedale dell'area nord è un obiettivo assunto negli atti di programmazione della Città e confermato da atti approvati dal Consiglio Comunale;

la natura strategica dell'opera, il coinvolgimento diretto della Città nell'individuazione dell'area e nelle procedure urbanistiche, nonché il rapporto istituzionale con Regione Piemonte, ASL Città di

Torino e INAIL, rendono opportuno un chiarimento da parte del Sindaco;

il Consiglio Comunale deve poter conoscere con precisione tempi, passaggi ancora necessari, eventuali criticità e garanzie sul finanziamento dell'opera.

INTERPELLA

il Sindaco per sapere:

quale sia lo stato di avanzamento dell'iter per la realizzazione del Nuovo Ospedale dell'area nord e quali siano, ad oggi, i principali passaggi ancora necessari per giungere all'avvio dei lavori;

se il cronoprogramma dell'opera sia confermato o se, nel corso dell'iter, siano emersi elementi che abbiano comportato o possano comportare un differimento dei tempi previsti;

quale sia il livello di interlocuzione e collaborazione tra la Città di Torino, la Regione Piemonte, l'ASL Città di Torino e gli altri soggetti coinvolti, e se vi siano criticità di natura amministrativa o istituzionale che richiedano un ulteriore impegno da parte del Comune;

quali iniziative l'Amministrazione comunale intenda assumere, nell'ambito delle proprie competenze, per accompagnare e sostenere la rapida realizzazione di un'opera che il Consiglio comunale ha già riconosciuto come strategica per garantire un adeguato presidio sanitario al quadrante nord della città.

Torino, 16/06/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Simone Fissolo